

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147421

Descrizione bene: San Lorenzo Bellizzi

### CD - CODICI

<b>TSK</b>	Tipo scheda	CNS
<b>SET</b>	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
<b>LIR</b>	Livello ricerca	I
<b>NCT</b>	Codice univoco	
<b>NCTR</b>	Codice regione	R18
<b>NCTN</b>	Numero catalogo generale	00147421
<b>NCTS</b>	Suffisso	
<b>ESC</b>	Ente schedatore	S218
<b>ECP</b>	Ente competente	R18

### OG - BENE CULTURALE

<b>OGT</b>	Definizione bene	
<b>OGTD</b>	Definizione	Borgo
<b>OGTT</b>	Definizione specifica	rurale/urbano/di promontorio
<b>OGTV</b>	Identificazione strutturale	Area d'insieme
<b>CTG</b>	Categoria	
<b>CTGG</b>	Categoria generale	Genesi spontanea
<b>CTGS</b>	Categoria specifica	Moderna
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Attuale ufficiale
<b>OGDN</b>	Denominazione	San Lorenzo Bellizzi
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	dal XIX secolo
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	
<b>OGC</b>	Trattamento catalografico	
<b>OGCT</b>	Trattamento catalografico	Bene semplice
<b>OGCP</b>	Posizione	
<b>OGCS</b>	Specifiche e note	
<b>OGM</b>	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
<b>OGR</b>	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

### RV - RELAZIONI

<b>RSE</b>	Relazioni con altri beni	
<b>RSER</b>	Tipo relazione	
<b>RSES</b>	Specifiche tipo relazione	
<b>RSET</b>	Tipo scheda	
<b>RSEA</b>	Schede altri enti	
<b>RSED</b>	Definizione del bene	
<b>RSEC</b>	Identificativo univoco della	

	scheda	
<b>RSEZ</b>	Notizie sulle relazioni con altri beni	
<b>RSP</b>	Codice ICCD soppresso	

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

<b>PVC</b>	Localizzazione	
<b>PVCS</b>	Stato	Italia
<b>PVCR</b>	Regione	Calabria
<b>PVCP</b>	Provincia	CS
<b>PVCC</b>	Comune	San Lorenzo Bellizzi
<b>PVCL</b>	Localita'	
<b>PVCV</b>	Altri percorsi	
<b>PVL</b>	Altro toponimo	
<b>PVLT</b>	Toponimo	
<b>PVLR</b>	Riferimento cronologico	
<b>PVLS</b>	Specifiche e note	
<b>PVE</b>	Diocesi	
<b>PVG</b>	Area storico-geografica	
<b>ACB</b>	Accessibilita' del bene	
<b>ACBA</b>	Accessibilita'	Si
<b>ACBS</b>	Specifiche	
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Area protetta
<b>RLSD</b>	Denominazione	Parco Nazionale del Pollino
<b>RLSN</b>	Note	Parco Regionale del Pollino, sebbene istituito con L.R. n. 3/1986, non è stato mai messo in condizione di avviare la benché minima attività di gestione. Il Parco Nazionale del Pollino si avvia, di fatto, a diventare una realtà solo nel 1993 con l'istituzione dell'Ente e nel 1994 con la costituzione degli organi di gestione.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Riserva naturale
<b>RLSD</b>	Denominazione	Riserva Naturale Orientata dello Stato delle Gole del Raganello
<b>RLSN</b>	Note	La Riserva Naturale Biogenetica Gole del Raganello, istituita con DM. n. 424 del 21.07.1987 e ricadente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino come Zona di Protezione Speciale per la conservazione di habitat essenziale per alcune specie di uccelli selvatici, copre un'area di 1.600 ettari lungo il versante sud orientale del Massiccio del Pollino. Con Direttiva 92/43/CEE la Riserva Naturale Biogenetica Gole del Raganello è stata altresì inserita tra i siti naturali d'interesse comunitario. La vegetazione della Riserva Naturale si presenta costituita da popolazioni di pino loricato, tipico del Pollino, e pino laricio, sulle imponenti formazioni rocciose, associati ad arbusti come erica, genista, biancospino, pero selvatico e fico. Nelle zone più elevate della Riserva Naturale del Raganello si rinvengono faggete a gaggio predominante, associato all'abete bianco, al cerro e alla roverella. Anche la fauna è quella tipica presente nel Parco Nazionale del

		Pollino, tra i vari mammiferi sono presenti il gatto selvatico, il cinghiale, la martora, la lepre e la volpe. Nella Riserva Naturale Gole del Raganello si segnalano tra le specie nidificanti l'aquila reale, il falco pellegrino, la coturnice, il corvo imperiale, e non si esclude la presenza del rarissimo gufo reale.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Sito di interesse comunitario
<b>RLSD</b>	Denominazione	SIC Gole del Raganello
<b>RLSN</b>	Note	Codice sito IT9310018Le Gole del Raganello sono un sito di valore paesaggistico notevole per il sorprendente sviluppo delle pareti rocciose verticali, che in alcuni tratti superano i 100 m di altezza dando origine al canyon più lungo e profondo della regione. Esso si sviluppa lungo il versante orientale del Massiccio del Pollino, nel tratto mediano del torrente Raganello tra gli 800 e i 200 m di quota. Questa parte della valle delimitata è fortemente controllata da un complesso sistema di faglie che dislocano i vari terreni affioranti. Lungo la valle l'incisione ha portato in affioramento anche i calcari giurassici che stanno alla base delle argille con intercalazioni di livelli di quarziti: sono evidenti ancora alcuni lembi di queste argille in alcuni pianori sommitali ad est della valle presso Colle la Ciuca preservati dai processi erosivi. Anche il suggestivo centro abitato di Civita sorge sui calcari giurassici che vengono incisi a valle dal fiume Raganello. Dal punto di vista bioclimatico l'area rientra nella regione Mediterranea e rientra nella fascia mesomediterranea a regime oceanico stagionale. La vegetazione è rappresentata da macchia a Erica arborea, Euphorbia dendroides e Quercus ilex. Sulle pareti stillicidiose sono frequenti fitocenosi a Cratoneurion.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Zona a protezione speciale
<b>RLSD</b>	Denominazione	Gole del Raganello
<b>RLSN</b>	Note	Codice sito IT9310017.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	GAL
<b>RLSD</b>	Denominazione	GAL POLLINO
<b>RLSN</b>	Note	Il Gruppo di Azione Locale Pollino Sviluppo è una società consortile a responsabilità limitata costituita nel 1997 con lo scopo di assumere un ruolo attivo nello sviluppo dell'area attraverso la gestione del programma di iniziativa comunitaria Leader II.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Comunita' montana
<b>RLSD</b>	Denominazione	Comunità Montana Alto IONIO
<b>RLSN</b>	Note	
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Sito di interesse comunitario
<b>RLSD</b>	Denominazione	Pozze Boccatore/Bellizzi
<b>RLSN</b>	Note	Le pozze di Boccatore e Bellizzi si trovano in un paesaggio dominato prevalentemente dalle argille in cui sono intercalati livelli di quarziti (età giurassico - cretacea). Che ricoprono calcari giurassici affioranti nelle zone limitrofe

		all'area in esame. Le litologie argillose sono particolarmente soggette a fenomeni di scivolamento gravitativo che causano anche imponenti colate di fango oltre ad essere estremamente impermeabili. L'instabilità di questi terreni ed i continui movimenti e scivolamenti di queste colate di fango rendono variabile la morfologia del territorio che appare undulata e disturbata. L'impermeabilità delle argille non consente, inoltre la percolazione in profondità delle acque meteoriche che quindi vengono raccolte dai numerosi rivoli d'acqua che confluiscono molte volte in piccoli laghetti naturali perenni o temporali come nel caso di queste pozze. Il sito appartiene alla regione bioclimatica mediterranea e rientra nella fascia mesomediterranea a regime oceanico stagionale.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Sito di interesse comunitario
<b>RLSD</b>	Denominazione	Timpa San Lorenzo
<b>RLSN</b>	Note	Timpa S.Lorenzo è un rilievo delimitato verso SW da una parete alta 1652 m, che si innalza sulla sinistra idrografica della gola del torrente Raganello, nel settore sud-orientale del Massiccio del Pollino. Le rocce affioranti sono calcaree di età giurassico-cretacica ricche di fossili di foraminiferi, brachiopodi, gasteropodi ed echinoidi. Questa Timpa calcarea è immersa in un paesaggio circostante caratterizzato da argille. Il limite tra queste due litologie è tettonico: le rocce calcaree che originariamente si trovavano sotto alle argille, attraverso movimenti tettonici, sono state portate in affioramento. Le imponenti pareti rocciose che bordano Timpa S.Lorenzo a SW e a NE rappresentano i piani lungo i quali le faglie hanno sollevato i calcari in superficie ribassando le argille alla base della parete rocciosa. Ad ovest la timpa dà origine ad un enorme strapiombo con un dislivello di circa 800 m collegato alla gola del Barile, che segna il primo tratto della lunga valle del Raganello. La vegetazione del sito è costituita da fitocenosi delle rupi calcaree, praterie substeppeiche e lembi di macchia mediterranea. Il sito appartiene alla regione bioclimatica mediterranea e rientra nella fascia mesomediterranea a regime oceanico stagionale.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	Sito di interesse comunitario
<b>RLSD</b>	Denominazione	Pozze di Serra Scorsillo
<b>RLSN</b>	Note	(IT9310016) L'area si espande su terreni argillosi di colore scuro (Formazione delle Crete Nere) che risalgono ad un periodo molto definito tra 119 e 97 milioni di anni fa. Sono argille di mare profondo e proprio per la loro natura sono impermeabili ed estremamente soggette a fenomeni franosi. Le Pozze di Serra Scorsillo sono localizzate proprio in quest'area dove le acque superficiali si raccolgono in un fitto reticolo di drenaggio alimentando questi piccoli laghetti. Ad W di quest'area si erge la cima della Falconara alta 1656 m s.l.m. che è caratterizzata da rocce carbonatiche che emergono dal paesaggio argillitico circostante ad opera di un complesso sistema di strutture tettoniche. Il sito appartiene alla regione bioclimatica mediterranea e rientra

		nella fascia mesomediterranea a regime oceanico stagionale.
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	PAI
<b>RLSD</b>	Denominazione	
<b>RLSN</b>	Note	L'Autorità di Bacino in Calabria viene istituita a seguito della legge regionale n. 35 del 29 novembre 1996, "Costituzione dell'Autorità di Bacino Regionale in attuazione della legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni". L'istituzione dell'Autorità di Bacino rappresenta un momento unitario intersettoriale ed interdisciplinare; centro di cooperazione tra le diverse competenze nel campo della difesa del suolo, risorse idriche e tutela del paesaggio. L'Autorità di Bacino della Calabria opera su tredici aree - programma delimitate e proposte alla Giunta Regionale dal Comitato Istituzionale del 2 febbraio 2000. Le delimitazioni, al di là dei confini amministrativi tengono conto di aree dimensionalmente congrue e soprattutto omogenee dal punto di vista delle caratteristiche geomorfologiche ed ambientali.

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTS</b>	Localizzazione catastale	
<b>CTSC</b>	Comune	San Lorenzo Bellizzi
<b>CTST</b>	Tipo catasto	Catasto fabbricati
<b>CTSF</b>	Foglio/data	34
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Sud-SudEst Corso Dante Alighieri
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Sud Sciolla di Fedele
<b>CTE</b>	Elementi di confine	NordEst Località Mastro Franco
<b>CTE</b>	Elementi di confine	NordEst Via Mastro Francescoantonio
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Nord vallo Calanche
<b>CTN</b>	Specifiche e note	

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPL</b>	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
<b>GPD</b>	Descrizione del punto	
<b>GPDP</b>	Punto	
<b>GPDPX</b>	Coordinata x	613627
<b>GPDPY</b>	Coordinata y	4416269
<b>GPLAT</b>	Latitudine	39.888962
<b>GPLOT</b>	Longitudine	16.328709
<b>GPC</b>	Caratteristiche del punto	
<b>GPCT</b>	Tipo	
<b>GPCL</b>	Quota s.l.m.	
<b>GPCI</b>	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPCS</b>	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPM</b>	Metodo di posizionamento	
<b>GPT</b>	Tecnica di georeferenziazione	

<b>GPP</b>	Proiezione e sistema di riferimento	
<b>GPB</b>	Base di riferimento	
<b>GPBB</b>	Descrizione sintetica	
<b>GPBT</b>	Data	
<b>GPBO</b>	Specifiche e note	

## CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

<b>CPA</b>	Ambito di contesto PPDA	Non presente
<b>CPP</b>	Ambito di contesto di prossimità'	
<b>CPPT</b>	Caratterizzazione del territorio	San Lorenzo Bellizzi si trova in un contesto di prossimità caratterizzato dalle pendici del Pollino. La sua morfologia è molto aspra con versanti generalmente molto acclivi come Timpa San Lorenzo ed incisioni fluviali estremamente spinte. In questa particolare morfologia si sviluppano numerose gole e forre, tra cui la Valle del Torrente Raganello, presenti nei corsi d'acqua principali che solcano il Pollino fanno di esso un ambiente unico e suggestivo sotto l'aspetto paesaggistico. La morfologia carsica è chiaramente un fattore tipico di questa area. A nord del sistema del Pollino, sul versante ionico, il territorio calabrese si prolunga lungo una fascia orientata NS da Trebisacce-San Lorenzo Bellizzi a Rocca Imperiale- Nocara in cui la litologia prevalente argillitico-arenitiche fanno sì che il paesaggio assuma un aspetto collinare con notevoli presenze di frane e dissesti gravitativi talora anche profondi.
<b>CPPI</b>	Caratteri idrogeologici	Da un punto di vista geologico queste montagne sono formate da calcari di varia epoca con frequenti fenomeni carsici che danno origine a profonde grotte e inghiottitoi. La natura calcareo-dolomitica ha favorito l'azione degli agenti atmosferici ed ha prodotto un paesaggio carsico estremamente vario con cavità, docce, solchi, doline e forre. In alcune aree (Monte Cerviero, Timpa di Pietrasasso, San Lorenzo Bellizzi) si rinvengono grosse masse di lava solidificata ed intatte di particolari forme (pillow-lavas). Sono da ricordare anche le tracce degli antichi ghiacciai: morene e circhi glaciali sono le testimonianze della più meridionale delle glaciazioni. La fase neotettonica di sollevamento è alla base del processo di rapido approfondimento del reticolo idrografico a causa dell'elevato grado di energia del rilievo alla quale è da ascrivere l'alta magnitudo dei processi di movimento e trasporto in massa e di erosione.
<b>CPPE</b>	Caratteri etnolinguistici	ono presenti caratteri etnolinguistici specifici.

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Primo insediamento
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Secondo alcuni studiosi la fondazione di questo centro è

		legata alla fuga di alcuni soldati dell'esercito di Spartaco.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	I a.C.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Ultimo quarto
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Nella valle del Raganello, nei pressi dell'abitato di San Lorenzo sorgono dei ruderi di chiesette monoabsidate, di chiara origine medievale, che attesterebbero l'esistenza di una probabile antropizzazione del luogo.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XI-XII d.C.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	

<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Attestazione del centro
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Nelle Rationes Decimarum Italiae del 1324 è attestato un "Casale di Bellizia" dipendente da Cerchiara.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XIV d.C.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1324
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1324
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	infeudamento
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Nel 1648, secondo la storiografia, per volere del Principe Fabrizio III Pignatelli marchese di Cerchiara, il casale di Bellizia venne fondato, o meglio rifondato, nello Stato di Noia, dopo i casali di San Giorgio e Terranova del Pollino al quale venne aggregato.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XVII d.C
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Meta'
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1648
<b>DTSV</b>	Validita'	ca.
<b>DTSF</b>	A	1648
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA



<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	fine feudalesimo
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Con l'eversione della feudalità nel 1808 San Lorenzo Bellizzi cessa di essere possesso della famiglia Pignatelli.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XIX d.C.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Inizio
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1808
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1808
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Fonte archivistica
<b>DTMD</b>	Documentazione	
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	RICONOSCIMENTO UFFICIALE DEL CENTRO
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Nel 1811 è riconosciuto come Comune.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XIX d.C.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Inizio/inizio
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1811
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1811
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Fonte archivistica
<b>DTMD</b>	Documentazione	
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	

<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Ricostruzione
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	Nel 1972 a causa di un'alluvione, parte del paese venne evacuato. A seguito di questo evento, il Comune è stato inserito tra i centri beneficiari della legge regionale 16/1973 (trasferimento e consolidamento degli abitati colpiti da calamità naturali), e quindi in parte ricostruito in una posizione leggermente decentrato dal vecchio cns, e nel contempo le abitazioni e gli alloggi abbandonati passarono in proprietà comunale.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	XX d.C.
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	Terzo quarto
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	1972
<b>DTSV</b>	Validita'	
<b>DTSF</b>	A	1972
<b>DTSL</b>	Validita'	
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Documentazione
<b>DTMD</b>	Documentazione	
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

<b>ATB</b>	Ambito culturale	
<b>ATBD</b>	Denominazione	Maestranze locali
<b>ATBM</b>	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
<b>ATBM</b>	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
<b>ATBM</b>	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
<b>AAT</b>	Altre attribuzioni	
<b>CMM</b>	Committenza	
<b>CMMN</b>	Nome	
<b>CMMD</b>	Data	
<b>CMMC</b>	Circostanza	
<b>CMMF</b>	Fonte	

**CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI**

<b>CAG</b>	Dati geologici/geografici	
<b>CAGD</b>	Definizione geologica	Il complesso che costituisce la formazione affiorante risale al Cenozoico/Miocene inferiore ed è costituito da calcari argillosi. La parte superiore comprende calcareniti in alternanza con marne verdastre, argille siltose, breccie gradate ad elementi orientati. Il paesaggio graduale sovrastante il flysch arenaceo è contraddistinto da qualche livello marnoso siltoso rosso-verdastro. L'associazione faunistica è composta da numerose forme cretatiche e eoceniche contenute nel marne. Nelle breccie e calcareniti si trova un'associazione di probabile età miocenica. La parte inferiore è composta da calcari, calcilutiti, calcareniti con liste di selce nera con frequenti intercanalizzazioni di argilliti fogliettate quasi sempre non fossiliferi. Questo complesso presenta un'elevata resistenza all'erosione eccetto nelle zone di più intensa tettonizzazione. Al neozoico olocene appartengono invece tutte le formazioni costituite da detriti di falda poco cementati e depositi alluvionali.
<b>CAGC</b>	Riferimento carta geologica	221 - castrovillari
<b>CAGG</b>	Descrizione geografica	"Cittadina della Calabria, in prov. di Cosenza, situata a 830 m di altezza. Il territorio comunale, ampio 39 kmq si inserisce al confine con la Basilicata. Il territorio è delimitato dal gruppo montuoso del Pollino. Questo si sviluppa in direzione est o ovest, costituendo un sistema continuo dallo Ionio al Tirreno. I rilievi che rientrano nel comune di San Lorenzo B. hanno una morfologia molto aspra con versanti generalmente molto acclivi come Timpa San Lorenzo ed incisioni fluviali estremamente spinte. Il fiume più importante è il Torrente Raganello che assume una forma di una grande "esse" con tre segmenti ben distinti. Il primo settore che possiamo chiamare tranquillamente "ALTA VALLE DEL RAGANELLO" è compreso, a partire dalle due sorgenti principali, dall'arco montuoso Manfriana-Serra Dolcedorme-Serra delle Ciavole-Serra di Crispo-Monte Falconara-Timpa di San Lorenzo fino a giungere alla confluenza con il Torrente Maddalena, compreso le GOLE DEL BARILE. Il secondo settore è caratterizzato dalle Gole vere e proprie "CANYON DEL RAGANELLO" e termina presso il Ponte del Diavolo sotto l'abitato di Civita. Il terzo settore è quello più caratteristico e molto simile a tutte le altre fiumare della Calabria (FIUMARA RAGANELLO), inizia sotto l'abitato di Civita e termina alla foce nel Mare Jonio. La parte che rientra nel comune è caratterizzata da un paesaggio misto di grandi foreste a prevalenza di faggio rinaturalizzato. Le temperature sono fresche d'estate e rigide di inverno. Zona climatica E.
<b>CAS</b>	Classificazione sismica	zona sismica 2 - anno 2010
<b>CAD</b>	Dati demografici	
<b>CADA</b>	Numero abitanti CNS	250 circa/2011
<b>CADC</b>	Numero abitanti centro abitato	904/2001
<b>CADD</b>	Andamento demografico	1991-2001 -0,90%
<b>CADS</b>	Caratteri socio economici	

## CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

<b>CUP</b>	Paesaggio urbano	
<b>CUPB</b>	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	
<b>CUPP</b>	Parchi e giardini	
<b>CUV</b>	Sistema viario	
<b>CUVT</b>	Percorso territoriale	Percorso di crinale
<b>CUVD</b>	Denominazione	Corso Dante Alighieri
<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso di collegamento
<b>CUVN</b>	Denominazione	Via Adua
<b>CUVN</b>	Denominazione	via Garibaldi
<b>CUVN</b>	Denominazione	via Umberto I
<b>CUVS</b>	Specifiche e note	Il percorso viario del cns di San Lorenzo Bellizzi è caratterizzato da strade e vicoli molto stretti, non adatti al passaggio carraio.
<b>CUE</b>	Sistema edilizio	
<b>CUEP</b>	Riferimento intero/parte	intero
<b>CUEI</b>	Impianto	Spontaneo
<b>CUED</b>	Denominazione	San Lorenzo Bellizzi
<b>CUES</b>	Specifiche e note	
<b>CUD</b>	Sistema difensivo	
<b>CUDR</b>	Riferimento intero/parte	
<b>CUDD</b>	Denominazione	
<b>CUDI</b>	Impianto	
<b>CUDS</b>	Specifiche e note	
<b>CUA</b>	Altri sistemi caratterizzanti	
<b>CUAR</b>	Riferimento intero/parte	
<b>CUAI</b>	Impianto	
<b>CUAD</b>	Denominazione	
<b>CUAS</b>	Specifiche e note	
<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	borgo di ospitalità diffusa
<b>CUBD</b>	Denominazione	San Lorenzo Bellizzi
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	L'amministrazione comunale si è detta interessata ad un progetto di borgo ad ospitalità diffusa da strutturare nell'intero cns.

## CO - CONSERVAZIONE

<b>STC</b>	Stato di conservazione	
<b>STCP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>STCD</b>	Riferimento cronologico	
<b>STCC</b>	Stato di conservazione	Mediocre
<b>STCS</b>	Informazioni specifiche	Abbandono;Rifacimenti;Interventi di demolizione
<b>STCM</b>	Modalita' di conservazione	
<b>STCI</b>	Proposte di interventi	
<b>STCN</b>	Note	

## SE - SISTEMA SERVIZI

<b>SEI</b>	Servizi per l'istruzione	
<b>SEIT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SEIQ</b>	Quantita'	0
<b>SSS</b>	Servizi socio-sanitari	
<b>SSST</b>	Tipologia	Non presente
<b>SSSQ</b>	Quantita'	0
<b>SER</b>	Servizi ricreativi	
<b>SERT</b>	Tipologia	Bed and breakfast
<b>SERQ</b>	Quantita'	1
<b>SER</b>	Servizi ricreativi	
<b>SERT</b>	Tipologia	Ristorante
<b>SERQ</b>	Quantita'	2
<b>SER</b>	Servizi ricreativi	
<b>SERT</b>	Tipologia	affitta camere
<b>SERQ</b>	Quantita'	1
<b>SEF</b>	Servizi finanziari	
<b>SEFT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SEFQ</b>	Quantita'	0
<b>SES</b>	Servizi per la sicurezza/giustizia	
<b>SEST</b>	Tipologia	Polizia Municipale
<b>SESQ</b>	Quantita'	1
<b>SET</b>	Servizio trasporto	
<b>SETT</b>	Tipologia	Autolinea extraurbana
<b>SETQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	alimentari
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Bar
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEA</b>	Attivita' artigianali	
<b>SEAT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SEAQ</b>	Quantita'	0
<b>SEN</b>	Specifiche e note	Sono inoltre presenti nel cns il palazzo Municipale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>CDG</b>	Condizione giuridica	
<b>CDGG</b>	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
<b>CDGS</b>	Indicazione specifica	
<b>CDGI</b>	Indirizzo	
<b>CDGN</b>	Specifiche e note	
<b>BPT</b>	Provvedimenti di tutela-sintesi	
<b>NVC</b>	Provvedimenti di tutela	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	DM L.1497/1939
<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento	1977/01/24
<b>NVCD</b>	Data notifica	1977/02/12
<b>NVCR</b>	Data di registrazione o G.U.	G.U. 40
<b>NVCP</b>	Estensione del vincolo	

<b>NVCI</b>	Estremi provvedimento in itinere	
<b>NVCN</b>	Specifiche e note	Il cns è sottoposto a vincolo paesaggistico in quanto Comune facente parte del Parco Nazionale del Pollino.
<b>STU</b>	Strumenti urbanistici	
<b>STUE</b>	Ente/amministrazione	Comune di San Lorenzo Bellizzi
<b>STUT</b>	Tipo strumento	PDF/1984
<b>STUN</b>	Sintesi normativa	
<b>STUP</b>	Strumenti pianificazione negoziata	
<b>STUS</b>	Specifiche e note	
<b>STU</b>	Strumenti urbanistici	
<b>STUE</b>	Ente/amministrazione	Comune di San Lorenzo Bellizzi
<b>STUT</b>	Tipo strumento	PRG/ zona A 1998
<b>STUN</b>	Sintesi normativa	
<b>STUP</b>	Strumenti pianificazione negoziata	
<b>STUS</b>	Specifiche e note	

#### FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

<b>FDM</b>	Metodologia adottata	Ricerca storica e confronto con gli strumenti urbanistici comunali.
<b>FDR</b>	Documentazione zona a di prg o pdf	
<b>FDRT</b>	Tipo di piano	PRG/San Lorenzo Bellizzi
<b>FDRD</b>	Data	1998
<b>FDC</b>	Catasti storici	
<b>FDCN</b>	Denominazione tipologica del catasto	Catasto delle imposte di Amendolara
<b>FDCP</b>	Posizione documento	Archivio di stato Cosenza impianto 9 scaffale 8
<b>FDCD</b>	Data	1877/1953
<b>FDA</b>	Foto aeree	
<b>FDAG</b>	Genere	
<b>FDAT</b>	Tipo	
<b>FDAD</b>	Data	
<b>FDAI</b>	Codice identificativo	
<b>FDFF</b>	Altre fonti	
<b>FDFFN</b>	Nome archivio	
<b>FDFFP</b>	Posizione documento	
<b>FDFFT</b>	Tipo e/o nome documento	
<b>FDFFD</b>	Data	

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Salatino, Antonella
<b>FTAD</b>	Data	2011/09/23
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	

<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147421F03
<b>FTAT</b>	Note	foto d'insieme del cns
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Salatino, Antonella
<b>FTAD</b>	Data	2011/09/23
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147421F04
<b>FTAT</b>	Note	particolare
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Salatino, Antonella
<b>FTAD</b>	Data	
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147421F05
<b>FTAT</b>	Note	particolare
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Salatino, Antonella
<b>FTAD</b>	Data	2011/09/23
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147421F06
<b>FTAT</b>	Note	particolare
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Salatino, Antonella
<b>FTAD</b>	Data	2011/09/23
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147421F07
<b>FTAT</b>	Note	particolare
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Salatino, Antonella
<b>FTAD</b>	Data	2011/09/23

<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	00147421F08
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>DRAT</b>	Tipo	Mappa
<b>DRAO</b>	Note	Mappa catastale cns foglio 34
<b>DRAS</b>	Scala	1:1000
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	00147421D01
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>DRAT</b>	Tipo	Mappa
<b>DRAO</b>	Note	Cartografia
<b>DRAS</b>	Scala	1:1000
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	00147421D02
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>VDC</b>	Documentazione video-cinematografica	
<b>VDCX</b>	Genere	
<b>VDCP</b>	Tipo	
<b>VDCR</b>	Autore	
<b>VDCD</b>	Data	
<b>VDCE</b>	Ente proprietario	
<b>VDCA</b>	Titolo	
<b>VDCC</b>	Collocazione	
<b>VDCN</b>	Codice identificativo	
<b>VDCT</b>	Note	
<b>FNT</b>	Fonti e documenti	
<b>FNTX</b>	Genere	
<b>FNTP</b>	Tipo	
<b>FNTA</b>	Autore	
<b>FNTT</b>	Denominazione	
<b>FNTD</b>	Data	
<b>FNTF</b>	Foglio/carta	
<b>FNTN</b>	Nome archivio	
<b>FNTS</b>	Posizione	
<b>FNTI</b>	Codice identificativo	
<b>ADM</b>	Altra documentazione multimediale	
<b>ADMX</b>	Genere	
<b>ADMP</b>	Tipo	



<b>ADMA</b>	Autore	
<b>ADMD</b>	Data	
<b>ADME</b>	Ente proprietario	
<b>ADMC</b>	Collocazione	
<b>ADMN</b>	Codice identificativo	
<b>ADMT</b>	Note	
<b>BIB</b>	Bibliografia	
<b>BIBX</b>	Genere	
<b>NCUN</b>	Codice univoco ICCD	
<b>BIBA</b>	Autore	
<b>BIBD</b>	Anno di edizione	
<b>BIBH</b>	Sigle per citazione	
<b>BIBN</b>	V., pp., nn.	
<b>BIBI</b>	V., tavv., figg.	
<b>BIL</b>	Citazione completa	Alfano G.M, Compendio portatile di tutte le dodici provincie che compongono il Regno di Napoli, Napoli, presso Francesco De Amicis, 1798.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Caldora U., Calabria napoleonica, 1806-1815, Napoli, 1960, Fiorentino
<b>BIL</b>	Citazione completa	Cappelli B. e Pennini F., Itinerario attraverso la Diocesi dei due mari, Cosenza, 1962, Serafino, p.40.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Izzo L., La popolazione calabrese nel secolo 19. Demografia ed economia, Napoli, 1965, Edizioni scientifiche italiane.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Mazzoleni J., Fonti per la storia della Calabria nel Viceregno (1503-1734) esistenti nell'archivio di stato di Napoli, Napoli, 1968, Edisud.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Zupi C., Cosenza città e provincia : guida storica, amministrativa e commerciale, Cosenza, 1902, Tipografia Forense.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Carlomagno F., San Lorenzo Bellizzi, Firenze, 2001, Nuova Grafica Fiorentina.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Leone G., La Chiesa di San Pietro in Cerchiara di Calabria. Catalogo delle opere, Trebisacce, 1991, Galasso, p.11, nota 16.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Valente G., Dizionario dei luoghi della Calabria, Chiaravalle Centrale, 1973, Frama Sud.
<b>BIL</b>	Citazione completa	De Leo P., Il Pollino. Storia, arte e costume, Roma, 1984, Editalia.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Barone V., Calabria acqua viva di terra nostra, Castrovillari, 2004, Il Coscile.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Padula V., Calabria prima e dopo l'unità, Bari, 1977, Laterza.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Vendola D., a cura di, Apulia Lucania Calabria. Rationes decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1939.

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS</b>	Specifiche di accesso ai dati	
<b>ADSP</b>	Profilo di accesso	2
<b>ADSM</b>	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili

<b>ADSD</b>	Indicazioni sulla data di scadenza	
<b>ADSN</b>	Specifiche e note	

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP</b>	Compilazione	
<b>CMPD</b>	Data	2011
<b>CMPN</b>	Nome	Salatino, Antonella
<b>RSR</b>	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
<b>FUR</b>	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
<b>RVM</b>	Trascrizione per informatizzazione	
<b>RVMD</b>	Data	
<b>RVMN</b>	Nome	
<b>RVME</b>	Ente	
<b>AGG</b>	Aggiornamento - Revisione	
<b>AGGD</b>	Data	
<b>AGGN</b>	Nome	
<b>AGGE</b>	Ente	
<b>AGGR</b>	Referente scientifico	
<b>AGGF</b>	Funzionario responsabile	
<b>ISP</b>	Ispezioni	
<b>ISPD</b>	Data	
<b>ISPN</b>	Funzionario responsabile	

